



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Agenzia Tutela della Salute della Brianza
– Al Direttore Generale
– Al Presidente del Collegio sindacale
[PEC: protocollo@pec.ats-brianza.it](mailto:protocollo@pec.ats-brianza.it)

e, p.c.
Regione Lombardia
– Al D.G. Welfare
– Al D.C. Bilancio e Finanza
welfare@pec.regione.lombardia.it
servizifinanziari@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: relazioni del collegio sindacale sui bilanci d'esercizio della ATS della Brianza anno 2017 e 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 - Archiviazione con osservazioni.

Lo Scrivente, viste le relazioni in oggetto, redatte dall'organo di revisione con le modalità indicate nell'art. 1, commi 170 e segg. della legge 23 dicembre 2005 n. 266, preso atto della documentazione fornita dall'Agenzia, dispone l'archiviazione delle relazioni medesime.

Tuttavia, richiama l'attenzione dell'ATS su alcune questioni che si raccomanda di monitorare e che saranno riconsiderate nel corso dell'istruttoria sui questionari relativi all'esercizio 2019:

1. ricognizione del patrimonio e adeguamento del registro cespiti a seguito dell'accorpamento delle precedenti ASL nell'ATS. Integrazione delle variazioni patrimoniali con il sistema informativo di contabilità generale;
2. stato di attuazione del Percorso attuativo della certificabilità: procedure approvate;
3. operazioni di verifica e sistemazione di debiti e crediti v/Regione e v/Enti sanitari e conseguenti riscontri contabili;
4. Implementazione di sistemi contabili separati per sezione di bilancio "assistenza" e "sociale";



CORTE DEI CONTI

5. procedure di acquisto di beni e servizi segnalando (come da questionario): la proroga di contratti, riguardanti categorie merceologiche individuate dal DPCM 24.12.2015, oltre la data di attivazione di quelli aggiudicati dalla centrale di committenza (l. 208/15 co. 550); l'esistenza di contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC (art. 15, co. 3, lett. b) del D.L. 95/2012; l'acquisizione, non solo attraverso convenzione Consip, di beni e servizi individuati dal citato DPCM; l'utilizzo di piattaforme regionali e gare aggregate;
6. adeguamento sistemi informativi;
7. dettaglio del contenzioso ed eventuali cessioni di credito;
8. volume delle prestazioni acquistate ed erogate dalle strutture pubbliche e da quelle private del territorio di competenza;
9. flussi di cassa verso erogatori pubblici e privati, con particolare riferimento al pagamento del saldo degli acquisti di prestazioni sanitarie.
10. tempi di pagamento dei fornitori;
11. azioni intraprese per lo smaltimento delle liste d'attesa.
12. strumenti di programmazione e razionalizzazione dell'offerta di primo livello (PreSST-Presidi Socio-Sanitario Territoriali e POT-Presidi Ospedalieri Territoriali);
13. organizzazione e quantificazione delle attività di controllo;
14. evoluzione debiti e crediti verso Regione e aziende sanitarie pubbliche;
15. aumento della spesa farmaceutica ospedaliera (da euro 139.886 nel 2016 a euro 167.528.000 nel 2018);
16. evoluzione della spesa relativa a consulenze sanitarie e non sanitarie;
17. misure eventualmente intraprese dall'Agenzia per superare le criticità segnalate dalla scrivente Sezione con delibera n. 77/2019/PRSS.

Si ricorda infine l'obbligo di pubblicazione della presente comunicazione sul sito internet dell'Agenzia (sezione "Amministrazione Trasparente"), ai sensi dell'art 31 Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e successive modificazioni.

Il magistrato istruttore
(Cons. Giampiero M. Gallo)
firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI